

PROGRAMMA DEL BIENNIO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO DI FLAUTO DOLCE

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Acquisire le abilità, le tecniche e le competenze musicali e culturali relative allo strumento necessarie per affrontare i diversi repertori e le diverse specialità professionali con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive.
- Approfondire i vari aspetti stilistico-esecutivi e musicologici concernenti lo strumento.
- Acquisire le conoscenze metodologiche di base riferite alla didattica dello strumento.
- Approfondire la trattatistica relativa e il repertorio con riferimento a singoli periodi storici e le metodologie inerenti alle tecniche di lettura estemporanea.
- Perfezionare la prassi interpretativa solistica e virtuosistica e le abilità di concertazione d'insieme.

PROGRAMMA DI STUDIO DEL I° ANNO:

Perfezionamento di Sonate e Concerti del Barocco europeo di alta difficoltà (Bach, Vivaldi, Telemann, Castello, Fontana, Blavet).

Perfezionamento di brani a flauto solo, anche di repertorio contemporaneo.

Studio di difficili duetti (Telemann e Quantz).

PROGRAMMA D' ESAME DEL I° ANNO:

-Due Sonate di diverso stile a scelta tra quelle studiate nel corso dell'anno.

-Un Concerto solistico a scelta tra quelli perfezionati durante l'anno.

-Un brano a flauto solo.

PROGRAMMA DI STUDIO DEL II° ANNO:

Perfezionamento di Sonate e Concerti del Barocco europeo di alta difficoltà (Bach, Vivaldi, Sammartini, Telemann, Castello, Fontana, Blavet).

Perfezionamento di brani a flauto solo, anche di repertorio contemporaneo.

Studio di difficili duetti (Telemann e Quantz).

PROGRAMMA D' ESAME DEL II° ANNO:

- Tre Sonate di diverso stile a scelta tra quelle studiate nel corso dell'anno.
- Un brano a flauto solo.

PROVA FINALE DIPLOMA ACCADEMICO DI II LIVELLO:

- Un recital della durata di 50-60 minuti comprendente brani di notevole rilevanza musicale e tecnica, a libera scelta del candidato (non più di 15 minuti possono essere stati presentati in precedenti esami di prassi esecutiva; almeno 10 minuti devono essere repertorio del Novecento o contemporaneo), frutto della sua ricerca personale nell'ambito del repertorio strumentale e che valorizzi le sue peculiari doti musicali, precedentemente approvato dal consiglio di corso (il recital dovrà comprendere almeno 15 minuti di musica d'insieme).
- Discussione di una dissertazione concordata con un docente delle discipline frequentate.
- Una prova di cultura nella quale il candidato darà prova di conoscere la trattatistica sullo strumento fino al XVIII secolo.